

21 - I segni della guerra



Trincea sul Vallon Popera
Foto di Andrea Zambelli



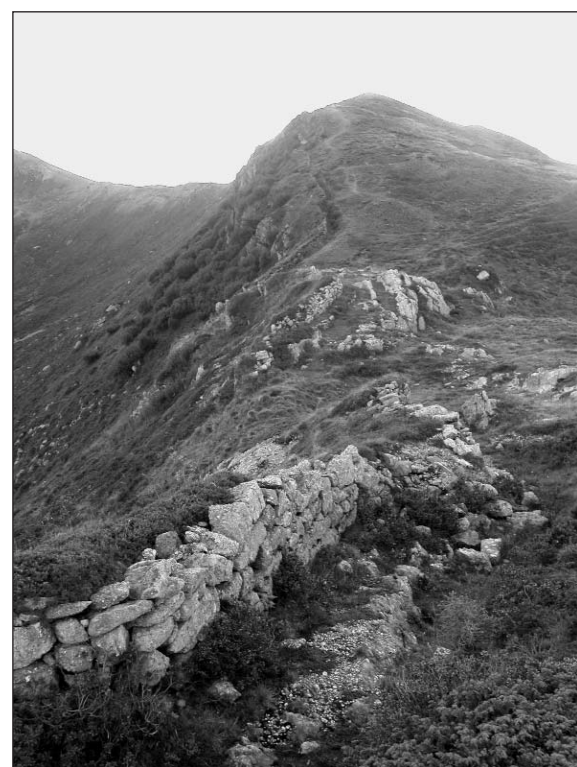
Trincea sul Vallon Popera
Foto di Andrea Zambelli



Trincea sul Vallon Popera
Foto di Andrea Zambelli



Trincea sulla Costa della Spina
Foto di Andrea Zambelli



Trincea sulla Costa della Spina
Foto di Andrea Zambelli



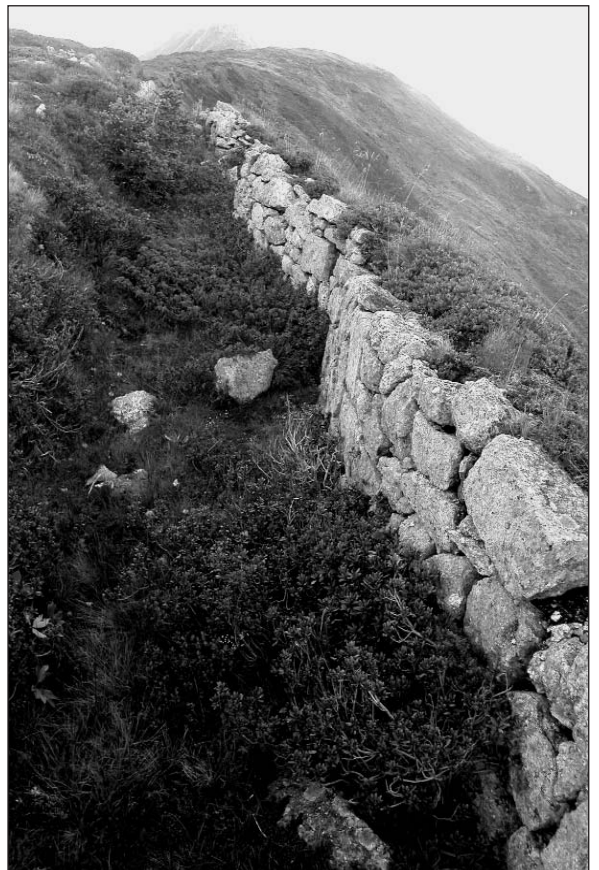
La Cresta di Vallorera e l'Alpe di Nemes
Foto di Andrea Zambelli



Postazione in prossimità del Col Rosson
Foto di Andrea Zambelli



Il Col Quaternà da Cima Frugnoni
Foto di Andrea Zambelli



Trincea sul Col Rosson
Foto di Andrea Zambelli



Il versante orientale della Val Digion sovrastato dal
Cavallino e dal Palombino
Foto di Andrea Zambelli

1 -I vecchi alpini e le guerre in Africa



Clemente Festini Cappello
Foto di Iole Festini Purlan

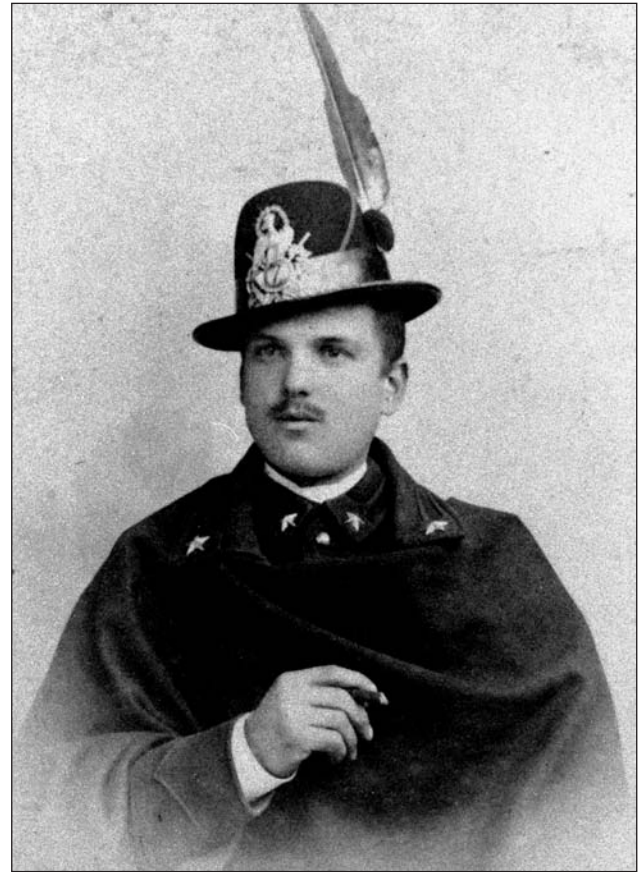


Alfarè Valentino
Foto di Angela Piazza



Leonardo Zannantonio Martin
Morto ad Adua il 1 marzo 1896
Foto di Leonardo Zannantonio Martin





Osvaldo Festini Cucco
Foto di Rina D'Ambros Rosso

CAMPAGNA DEL 1896 IN ERITREA

Nel 1889 gli Italiani stipularono il Trattato di Ucciali con il negus Menelik e, l'anno seguente, nacque la "Colonia Eritrea".

Le ostilità con gli Abissini, però, ripresero nel 1893. Dapprima gli Italiani ottennero dei successi: invasero il Tigrè, occuparono Adua e Macallè, si spinsero sino all'Amba Alagi. Poi gli Abissini passarono all'offensiva: sconfissero le truppe italiane all'Amba Alagi e riconquistarono Macallè. Gli Italiani ricevettero perciò ingenti rinforzi, nell'inverno 1895-1896, tra i quali il 1° Battaglione alpini d'Africa forte di 20 ufficiali e di 954 sottufficiali e alpini.

Alla fine di febbraio il generale Baratieri mosse con 4 brigate, forti di 17.500 uomini (tra i quali gli alpini e gli artiglieri da montagna) con 56 cannoni, contro l'esercito abissino, forte di 60.000 guerrieri con 40 cannoni, che si era concentrato nella Conca di Adua. I due eserciti si affrontarono il 1° marzo ("Battaglia di Adua") e gli Italiani furono sconfitti.

Dopo la battaglia, il 1° Battaglione alpini d'Africa venne sciolto.

LA GUERRA DI LIBIA

Nell'ottobre del 1911 con un forte corpo di spedizione, l'Italia attaccò la Libia dominata dal lontano e debole Impero ottomano

Alla guerra presero parte 10 battaglioni di alpini e 13 batterie dell'artiglieria da montagna. Tra i battaglioni vi erano il Fenestrelle (sbarcato a Tripoli nell'ottobre 1911) e il Feltre (sbarcato a Tripoli nell'ottobre 1912). Gli alpini presero parte ai più importanti fatti d'arme.

La guerra con l'Impero ottomano si concluse il 18 ottobre del 1912 con il Trattato di pace di Losanna.

Poi cominciarono le operazioni per la conquista dell'interno alle quali presero ancora parte gli alpini e gli artiglieri da montagna.

Nell'ottobre e nel novembre del 1913 rientrò in Italia gran parte del contingente alpino mentre alcuni Battaglioni tra cui il Feltre e il Fenestrelle rimpatriarono dopo lo scoppio della Prima guerra mondiale.